

FOSSANO. La competizione internazionale Zero Robotics continua a portare bene all'Istituto "Vallauri" di Fossano. Nella fase finale, che si è svolta venerdì 16 gennaio, il team Robovall composto da sei studenti ha conquistato il primo posto nella "Finale virtuale" e, tenendo conto del punteggio complessivo, si è piazzata tra i primi 15 del mondo nella classifica generale.

Le squadre finaliste europee erano convenute, per assistere in diretta a tutte le fasi della gara, presso la sede dell'Agenzia Spaziale europea (Esa) a Noordwijk (Olanda), mentre le squadre americane si trovavano presso il Massachusetts Institute of Technology (Mit) a Boston. Le squadre provenivano da scuole superiori di tutto il mondo ed erano unite in alleanze di due o tre squadre di nazioni diverse, che si erano sfidate nei mesi precedenti nella programmazione dei micro satelliti Spheres, situati all'interno della Stazione spaziale internazionale (Iss). Le alleanze finaliste hanno sviluppato dei programmi che controllavano, in modo completamente autonomo, i robot a bordo dell'Iss.

"La finale virtuale dovrebbe svolgersi solo attraverso un simulatore; in realtà - spiegano gli studenti del team - anche questa competizione è stata ospitata sulla stazione spaziale. Nella finale abbiamo battuto l'Istituto internazionale «Agnelli» di Torino. A dirigere e commentare in diretta la nostra gara è stata proprio l'astronauta italiana Samantha Cristoforetti. Ci ha fatto molto

La fase finale si è svolta nella sede dell'Esa in Olanda "Zero Robotics", ancora una vittoria per l'istituto "Vallauri"



Gli studenti Martina Massucco, Pietro Giraudi, Xu Chenchu, Samuele Pilleri, Isaac Musso, Christian Paesante, accompagnati dai docenti Germano Pagliero e Claudio Borgogno, posano dopo la vittoria insieme all'astronauta Paolo Nespoli

piacere, all'inizio della competizione, ascoltare dalla sua

viva voce le congratulazioni in italiano!". In occasione della

gara, gli studenti hanno anche incontrato l'astronauta italiano Paolo Nespoli e uno degli scienziati italiani membro del team della sonda Rosetta.

Alla Zero Robotics Competition, concorso organizzato per la parte italiana, fra gli altri, dal Politecnico di Torino, dalla Rete Robotica a Scuola e dall'Agenzia Spaziale Italiana, insieme al Massachusetts Institute of Technology (Mit), alla Nasa e all'Agenzia Spaziale Europea (Esa) hanno partecipato squadre provenienti da scuole superiori di Stati Uniti, Messico, Italia, Russia, Grecia, Romania, Germania, Spagna, Polonia; fra le nazioni europee, l'Italia è stata quella col maggior numero di scuole partecipanti.

c.b.